



Nella Murcia, in Spagna, c'è il secondo campo fotovoltaico d'Europa da 25MW.

ELETTRONICA SANTERNO/FOTOVOLTAICO

Il business lievita alla luce del sole

Ha raddoppiato fatturato e personale nel giro di un anno. Ha disseminato sedi all'estero. E lanciato nuovi prodotti per competere. Adesso la società imolese si è dotata di una soluzione gestionale innovativa. Per governare il rapido sviluppo dell'azienda.

di Francesco Di Martile

■ Primo compito assegnato: raddoppiare le dimensioni dell'azienda ogni anno. E Giorgio Bombarda, direttore generale di **Elettronica Santerno** dal novembre 2006, ha rispettato il suo mandato: dai 19 milioni di euro di due anni fa, l'azienda è passata a 30 nel 2007 e quest'anno le stime parlano di 60 milioni. Ma la società è lievitata anche sul fronte occupazionale: dai 77 dipendenti del 2007 chiuderà a quota 123 quest'anno.

Il segreto è nel core business di Elettronica Santerno: l'energia solare. Ma il risultato non scontato. «Anzi, la competizione è forte» dice Bombarda «e, come tutte le aziende delle nostre dimensioni, siamo costretti a innovare e inventarci sempre cose nuove per restare competitivi sul mercato internazionale».

Oggi Bombarda ha 45 anni, ma nel suo curriculum ha le stellette di ben cinque brevetti conseguiti durante il suo lavoro con società del calibro di Magneti Marelli e Landi Renzo. «Erano algoritmi per nuove funzionalità o per risparmiare energia a parità di funzioni» minimizza. Eppure, l'energia, in qualche modo,

era già nel suo dna ben prima di approdare alla Elettronica Santerno, la società di Imola che, proprio grazie al risparmio energetico, è entrata a far parte del **Gruppo Carraro**.

DAGLI AUTOBUS AL SOLARE. Nel 1999, infatti, Elettronica Santerno aveva realizzato l'elettronica di controllo per 120 autobus a trazione ibrida: elettrica e diesel. Un terreno contiguo alle attività della Carraro, specializzata nei sistemi di trasmissione per macchine agricole, movimento terra e camion.

Nel 2006 la Carraro (1 miliardo di fatturato e 4 mila addetti) allarga il proprio ventaglio portando a casa le competenze di controllo elettronico dei *white collar* della Santerno. E così l'impegno nelle soluzioni «verdi» si moltiplica: Carraro produce componenti meccaniche pesanti per l'eolico e la Santerno vi aggiunge controlli e inverter elettronici.

La specializzazione della Santerno sono, infatti, gli inverter per uso industriale. Un inverter serve a controllare qualunque motore elettrico: ridurne i giri se si tratta, per esempio, di portare l'ascensore al piano oppure controllare il trascinarsi di una catena di montaggio. Nel fotovoltaico l'inverter fa il contrario: cattura l'energia dei pannelli e la immette nella rete nazionale rispettandone frequenza, tensione e così via. Santerno ha fornito le proprie tecnologie al secondo più ampio campo fotovoltaico europeo nella Murcia, in Spagna: un campo da 25 MegaWatt (MW). In Italia ha fornito **Sorgenja solar** per 13 campi fotovoltaici da 1 MW l'uno.

UN ERP PER CONTINUARE A CRESCERE. Oltre alla sede vicino Bologna, la società ha una filiale a Mosca e una, produttiva, in Brasile. «Avevamo bisogno di un sistema di gestione che rendesse controllabile e aiutasse il rapido sviluppo dell'azienda» dice Bombarda, che alla fine ha scelto Oracle Enterprise One e ha avviato la collaborazione con **Sinfo one**, del **Gruppo Sinfo Pragma**. «Stiamo mettendo a punto assieme a loro gli ultimi dettagli per arrivare puntuali per il *go live* del primo gennaio prossimo» dice Bombarda.

L'investimento stimato è intorno ai 700 mila euro e coinvolgerà tra le 20 e le 25 postazioni. «La ricerca e sviluppo utilizza un altro software, Matrix One, che produce la distinta base e la codifica delle parti del progetto» spiega Bombarda «passa i dati all'Erp che genera le distinte di produzione, gli ordini verso i terzisti, la chiusura del ciclo col collaudo d'ogni componente e poi la generazione dei dati per il magazzino».

La necessità dell'Erp Oracle serve anche a gestire i clienti con garanzie e servizi complessi. «Oltre alle garanzie per 25 anni dei nostri inverter, dal momento che i pannelli solari ne durano 20, offriamo anche

servizi di alert e gestione remota» sottolinea Bombarda «abbiamo appena sventato un furto di pannelli in un campo della Campania salvando il bene più prezioso dell'investimento. L'alert ha avviato le telecamere e avvertito la polizia. E i pannelli sono tornati al loro posto».



ABBIAMO RADDOPPIATO LE DIMENSIONI IN UN ANNO. IL NUOVO ERP CI SERVE PER CRESCERE.

GIORGIO BOMBARDA
D.G. ELETTRONICA SANTERNO